



Per MARTEDI' 9 MARZO 2021, martedì della terza settimana di quaresima

VANGELO: Mt. 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A questo proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari, e afferratolo, lo soffocava e diceva: paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello".

Gesù ci lancia ancora una "buona notizia":
abbiamo un Padre buono e ricco di misericordia;
il suo amore è molto più grande dei nostri peccati,
e, nonostante le nostre ripetute cadute, Lui non si stanca di perdonarci.
Allora non abbiamo paura e il nostro cuore si allarga
e sempre possiamo aprirci con fiducia ad un futuro nuovo
perché la misericordia di Dio ci accoglie nella nostra debolezza
e ci accompagna nel cammino di conversione.
E' una notizia che, però, ci impegna anche:
noi siamo veri figli se impariamo a perdonare sempre
e se impariamo a perdonare tutto e tutti.
Il perdono allora non è solo un atto di generosità,
ma è l'atteggiamento che dà pienezza alla nostra vita di figli
perché dice che siamo tutti fratelli e manifesta la misericordia del Padre.
Solo il perdono ci libera dall'essere schiavi di noi stessi
e ci dà la possibilità di stabilire vincoli di unità con tutti.
Solo il perdono è capace di rimettere le cose e gli atteggiamenti
al loro giusto posto.

*O Signore,
troppe volte mettiamo davanti a tutto il nostro orgoglio;
troppe volte ci lasciamo vincere dal rancore;
troppe volte anche in noi l'odio è più forte dell'amore.
Aiutaci a riscoprire la dolcezza del tuo perdono;
donaci la forza di viverlo ogni giorno
e scoprire così che l'amore è più forte di tutto.*

Buon cammino di quaresima e buona giornata. Don Sandro